



**ORIGINALE**

Mod\_fdg\_1\_21

DIPARTIMENTO/AREA: **AREA WELFARE**

SERVIZIO: **POLITICHE DI INTEGRAZIONE E NUOVE CITTADINANZE**

ASSESSORATO: **ALLE POLITICHE SOCIALI**

SG: 62 del 15/03/2023

DGC: 73 del 14/03/2023

Cod. allegati:

Proposta di deliberazione prot. n° 4 del 14/03/2023

**REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 64**

**OGGETTO:** Approvazione della destinazione della Quota Povertà estrema del Fondo Povertà di cui al Decreto Legislativo n.147/2017 all'implementazione di servizi e interventi di accompagnamento all'autonomia alloggiativa delle persone senza dimora

Il giorno 23/03/2023, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Nove Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Gaetano MANFREDI

P A

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

**ASSESSORI(\*):**

Laura LIETO

(Vicesindaco)

P A

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Pier Paolo BARETTA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Antonio DE IESU

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Teresa ARMATO

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Edoardo COSENZA

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

Vincenzo SANTAGADA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

P A

Maura STRIANO

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Emanuela FERRANTE

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

Luca FELLA TRAPANESE

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Chiara MARCIANI

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

(\*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: **Sindaco Gaetano Manfredi**

Assiste il Segretario del Comune: **Monica Cinque**

Il Segretario Generale  
Dr.ssa Monica Cinque

**IL PRESIDENTE**

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

**LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore alle Politiche Sociali, Luca Fella Trapanese****PREMESSO**

- che le condizioni di grave emarginazione adulta sono caratterizzate da bisogni diversificati e in molti casi multidimensionali. Le persone che in un dato tempo e spazio si trovano a vivere per strada o in situazioni di emergenza sociale possono aver vissuto, infatti, percorsi di vita molto diversi, trovarsi a stadi differenti del processo di emarginazione e presentare o meno problematicità che investono più dimensioni della persona (come patologie psichiatriche o dipendenze da sostanze). In questo senso risulta evidente che le politiche per la grave emarginazione adulta debbano assumere questa complessità e specificità di approccio;
- che secondo l'indagine Istat sulle persone senza dimora, svolta in collaborazione con fio.PSD e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Caritas italiana, sono 50.724 le persone senza dimora stimate in Italia nel 2015.
- che queste persone vivono in povertà estrema ovvero in una condizione di disagio legato prima di tutto alla mancanza di una casa e all'intreccio di povertà di beni materiali per la sussistenza e fragilità personali;

**TENUTO CONTO**

- La Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva presentata dalla Commissione europea il 3 marzo 2010 e approvata dai capi di Stato e di governo dei paesi UE il 17 giugno 2010, pone tra gli obiettivi strategici la riduzione di 20 milioni entro il 2020 del numero delle persone in condizione di povertà o esclusione sociale
- Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha da tempo avviato una serie di iniziative per favorire l'inclusione delle persone a rischio di marginalità estrema e dei senza dimora, a partire dal rafforzamento delle conoscenze e la raccolta dati su un fenomeno tipicamente invisibile anche alle statistiche
- Per assicurare interventi organici e strutturati per le persone senza dimora e con particolari fragilità, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha predisposto delle "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia", con il coinvolgimento di un tavolo di lavoro composto dai responsabili delle politiche di settore ai diversi livelli di governo: oltre al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, (Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali), il Ministero delle Infrastrutture (Direzione Generale per le politiche abitative), la Commissione Politiche Sociali della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, l'ANCI e le 12 città con più di 250 mila abitanti, in cui il fenomeno è particolarmente concentrato
- Le "Linee di indirizzo", sono state oggetto di accordo in sede di Conferenza Unificata il 9 novembre 2015 e costituiscono il principale strumento di riferimento per le Regioni e i Comuni nella costruzione e implementazione a livello locale di sistemi di intervento sociale per il contrasto alla povertà estrema, anche valorizzando l'apporto delle organizzazioni del volontariato e del terzo settore

Il Segretario Generale  
Dr.ssa Monica Cinque

**RILEVATO**

- che l'articolo 7, comma 9 del Decreto Legislativo n.147 del 2017 prevede che nell'ambito della quota del Fondo Povertà di cui al comma 2 del medesimo Decreto, venga riservato un ammontare pari a 20 milioni di euro annui, a decorrere dall'anno 2018, per interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora, per le quali la complessità del bisogno può essere tale da richiedere apposite strategie di accompagnamento, di intensità e di specializzazione;
- che lo stesso Decreto Legislativo n.147/2017 all'articolo 7 comma 4, stabilisce i criteri di riparto della quota povertà estrema con riferimento alla distribuzione territoriale delle persone

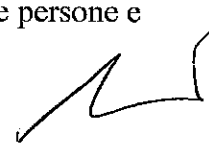
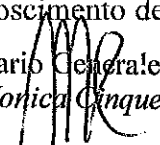
senza dimora, in particolare individuando le grandi aree urbane nelle quali si concentra il maggior numero degli stessi;

- che il Decreto Interministeriale del 18 maggio 2018, all'articolo 5 comma 1 stabilisce che le somme della Quota del Fondo Povertà Estrema sono destinate al finanziamento degli interventi e dei servizi individuati nelle nominate "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia";
- che ai sensi dell'articolo 5 comma 1 dello stesso decreto Interministeriale del 18 maggio 2018 deve essere garantita priorità all'avvio o al rafforzamento, anche in via sperimentale, di interventi strutturati secondo un approccio *housing first*;
- che il decreto interministeriale del 18 maggio 2018 ha provveduto a determinare le somme della Quota Povertà Estrema da assegnare ai Comuni capoluogo di Città Metropolitane con più di mille persone senza dimora;
- che il Comune di Napoli risulta assegnatario della quota di € 695.200,00 per il triennio 2018-2020;
- che l'articolo 5 comma 3 del nominato decreto interministeriale prevede che la programmazione territoriale sia effettuata dalle regioni, le quali possono delegare ai comuni capoluogo delle Città Metropolitane la presentazione di apposito atto di programmazione per le quote di competenza;
- a seguito dell'atto formale di delega da parte della regione Campania, il Comune di Napoli può provvedere alla programmazione di interventi e servizi in favore delle persone in condizione di marginalità estrema per l'annualità 2020;
- che la destinazione delle risorse assegnate sarà oggetto di successiva valutazione da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali al fine di determinare la coerenza con le finalità di cui al comma 2 dell'articolo 5 del decreto e procedere con l'effettiva erogazione delle risorse di che trattasi;
- che, a seguito dell'approvazione da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, si provvederà all'accertamento e all'incasso della somma di € 695.200,00 assegnata al Comune di Napoli sul Capitolo 201375 - FONDO NAZIONALE POVERTÀ QUOTA POVERTÀ ESTREMA ANNO 2018 - VINCOLO SPESA CAP 101375 - codice 2.01.01.01.001 Esercizio 2023

## CONSIDERATO

- che L'Amministrazione Comunale ha strutturato nel corso degli anni un sistema di servizi e interventi per le persone senza fissa dimora articolato in servizi a bassa soglia e di pronta accoglienza e in interventi di secondo livello volti al reinserimento sociale finalizzati a garantire un livello minimo di dignità umana e di condizioni di vita socialmente accettabili;
- Che all'interno dei documenti programmatici adottati l'Amministrazione Comunale ha assunto, quale obiettivo prioritario, la promozione di un contesto urbano accogliente ed inclusivo in grado di garantire un livello minimo di dignità umana e di condizioni di vita socialmente accettabili alle persone in situazione di povertà, con particolare attenzione alle persone senza dimora;
- che si rende necessario potenziare gli interventi di accompagnamento all'autonomia secondo un approccio *housing first* a partire dalla messa a disposizione di un'adeguata soluzione alloggiativa quale punto di partenza per percorsi emancipativi;
- che l'importanza che assume l'abitare in un luogo autonomamente gestibile e culturalmente inteso, fornisce la misura di come il non-abitare sia una forma di devianza poiché l'abitazione è un elemento primario di identità, un criterio essenziale di riconoscimento e di appartenenza sociale. La transizione da un approccio emergenziale o a gradini verso un approccio che identifica la casa, intesa come luogo stabile, sicuro e confortevole dove stabilirsi, come punto di partenza per avviare e portare a compimento ogni percorso di inclusione sociale, richiede una adeguata programmazione e una gradualità soprattutto per quanto riguarda le metodologie d'azione e gli strumenti di lavoro.
- Che la strategia di intervento complessiva è fondata sul riconoscimento dei diritti delle persone e sulla costruzione/ricostruzione identitaria.

Il Segretario Generale  
Dr.ssa Monica Cinque



**DATO ATTO**

- Che il sistema di servizi cittadino si basa prevalentemente su prassi di cooperazione tra istituzioni, enti del terzo settore e del volontariato.
- Che alla luce dell'entrata in vigore del Codice del Terzo Settore, nonché delle Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed enti del Terzo Settore approvate con Decreto n. 72 del 31/03/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, s'intende attivare un percorso partecipato e condiviso utile per l'assunzione delle decisioni in relazione alla programmazione di tali interventi;
- Che in tal senso si ritiene necessario un procedimento di co-programmazione finalizzato alla Programmazione di dettaglio degli interventi di accompagnamento all'autonomia secondo un approccio *housing first* per le persone senza dimora da realizzare con le risorse a Quota Povertà estrema del Fondo Povertà di cui al Decreto Legislativo n.147/2017 che veda il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore al fine di individuare i bisogni da soddisfare, gli interventi necessari, le modalità di realizzazione degli stessi alla luce delle risorse disponibili, in attuazione di quanto disposto dall'art. 55 del Codice del Terzo Settore;
- che il processo di co-programmazione che si avvale del diretto coinvolgimento di tutti gli enti interessati alla costruzione del welfare territoriale contribuisce a dare continuità e concretezza al lavoro di confronto e di coinvolgimento del Terzo settore e delle parti sociali, già avviato negli anni precedenti e finalizzato all'attuazione di una programmazione locale partecipata e comunitaria

**ATTESTATO CHE**

- l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini dell'esclusione di eventuali ipotesi di conflitto ex art. 6 bis L. n.241/90, introdotto con L. 190/2012 (art.1 co. 41), e degli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con Del.G.C. n. 254 del 24/04/2014, è stata espletata dalla dirigenza che lo sottoscrive;
- che l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e degli art. 13 comma 1 lett. b) e 17 comma 2 lett. a) del Regolamento dei Controlli Interni dell'Ente, approvato con Deliberazione di C.C. n. 4 del 28/02/2013 e s.m.i.;

*ricomano i motivi previsti dall'art. 134 comma 4 D.Lgs. 267/2000 in cui è prevista la separata votazione di ciascuna parte del presente atto in modo da rendere eseguibile l'intero.*  
 La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
 d.ssa Mariarosaria Cesarino

Con voti UNANIMI,

**DELIBERA**

Per i motivi esposti in narrativa che si intendono integralmente riportati in questa parte dispositiva

- Destinare la Quota Povertà estrema del Fondo Povertà di cui al Decreto Legislativo n.147/2017 all'implementazione di servizi e interventi di accompagnamento all'autonomia alloggiativa delle persone senza dimora;
- Demandare al Dirigente del Servizio Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze l'adozione degli atti finalizzati alla realizzazione di un processo di co-programmazione finalizzato alla

Il Segretario Generale  
 Dr.ssa Monica Ciarrocca

Programmazione di sdettaglio degli interventi di accompagnamento all'autonomia secondo un approccio *housing first per le persone senza dimora da realizzare con le risorse a Quota Povertà estrema del Fondo Povertà di cui al Decreto Legislativo n.147/2017* che veda il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore al fine di individuare i bisogni da soddisfare, gli interventi necessari, le modalità di realizzazione degli stessi alla luce delle risorse disponibili, in attuazione di quanto disposto dall'art. 55 del Codice del Terzo Settore.

- Demandare altresì al Dirigente del Servizio Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze a porre in essere tutti gli atti e gli adempimenti consequenziali e necessari alla candidatura al Progetto in parola

☐ (\*\*) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;  
 X (\*\*) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

(\*\*): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.


L'ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI

Duca Fella Trapanese




IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

d.ssa Mariarosaria Cesarino



VISTO: IL RESPONSABILE AREA WELFARE

d.ssa Mariarosaria Cesarino



Il Segretario Generale  
 Dr.ssa Monica Linque





COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 4 DEL 14/03/2023, AVENTE AD OGGETTO: **Approvazione della destinazione della Quota Povertà estrema del Fondo Povertà di cui al Decreto Legislativo n.147/2017 all'implementazione di servizi e interventi di accompagnamento all'autonomia alloggiativa delle persone senza dimora**

Il Dirigente del Servizio Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Addì, .....

IL DIRIGENTE

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 14/03/2023 e protocollata con il n. DG-C/2023/73 ;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

V.f.o.

Addì, 15/3/23

IL RAGIONIERE GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Ragioneria Generale  
Servizio Gestione Bilancio

**Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 . Proposta di delibera n. 4 del 14.03.2023 DGC/2023/73 del 14.04.2023. Servizio Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze**

La proposta in esame destina la quota di Povertà estrema di cui al al D.lgs 147/2017 per la quale il Comune risulta assegnatario per il triennio 2018- 2020 della somma di € 695.200,00 all'implementazione di servizi e interventi di accompagnamento all'autonomia alloggiativa delle persone senza dimora, *per i quali vi è previsione al cap. di spese 101375 in es. prov. 2023*. Tanto premesso, si rappresenta che le attività gestionali restano subordinate all'accertamento della relativa entrata al CAP 201375 cod Bil. 2.01.01.01.001, E.P.2023. Accertamento che potrà essere disposto dal dirigente proponente a seguito dell'approvazione da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali della coerenza con le finalità di cui al comma 2 dell'art. 5 del Decreto Interministeriale del 18 maggio 2018.

Con le precisazioni sopra indicate, si esprime parere di regolarità contabile favorevole .

Napoli 14.03.2023

Il Ragioniere Generale  
dott. ssa Claudia Gargiulo  
*Ri* *Claudia Gargiulo* 15/3/23

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 4 DEL 14/03/2023  
 SERVIZIO POLITICHE DI INTEGRAZIONE E NUOVE CITTADINANZE  
 PERVENUTA AL SERVIZIO SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE IN DATA 15/03/2023 SG. 62

## OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con lo schema di provvedimento in esame si intende destinare la “Quota Povertà estrema del Fondo Povertà” di cui al Decreto Legislativo n.147/2017 all’implementazione di servizi ed interventi di accompagnamento all’autonomia alloggiativa delle persone senza dimora.

Il parere di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, dai dirigenti proponenti è “*Favorevole*”.

Il Ragioniere Generale nel rendere il parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del TUEL, evidenzia che la somma del Fondo Povertà, Quota Povertà estrema, della quale il Comune risulta assegnatario nel triennio 2018-2020 ammonta ad € 695.200,00 e che le attività gestionali restano subordinate all'accertamento dell'entrata a seguito dell'approvazione da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali della coerenza con le finalità di cui al comma 5 del Decreto Interministeriale del 18 maggio 2018. Con tali precisazioni il parere è favorevole.

Dalla lettura della parte narrativa si evince che l'Amministrazione Comunale ha strutturato nel corso degli anni un sistema di servizi e interventi per le persone senza fissa dimora articolato in servizi a bassa soglia e di pronta accoglienza e in interventi di secondo livello volti al reinserimento sociale, finalizzati a garantire un livello minimo di dignità umana e condizioni di vita socialmente accettabili. Il sistema di servizi al cittadino si basa prevalentemente su prassi di cooperazione tra istituzioni, enti del terzo settore e del volontariato. Si evince, altresì, che si ritiene necessario un procedimento di co-programmazione finalizzato alla Programmazione di dettaglio degli interventi di accompagnamento all'autonomia secondo un approccio *housing first* per le persone senza dimora da realizzare con le risorse assegnate alla Quota Povertà estrema del Fondo Povertà di cui al Decreto Legislativo n.147/2017, che veda il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore al fine di individuare i bisogni da soddisfare, gli interventi necessari, le modalità di realizzazione degli stessi alla luce delle risorse disponibili, in attuazione di quanto disposto dall'art. 55 del Codice del Terzo Settore.

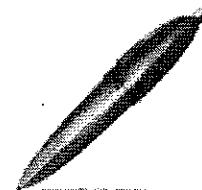
Le attività successive alla deliberazione sono di competenza gestionale, con particolare riguardo alle modalità di attuazione degli interventi e di scelta degli Enti del Terzo Settore con i quali realizzare gli interventi a sostegno delle persone senza dimora, fermo restando quanto riportato nel parere di regolarità contabile in ordine all'autorizzazione del Ministero del Lavoro.

Spetta all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

*Monica Cinque*

La sottoscrizione, in formato digitale, è stata apposta sul presente atto ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/03/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD).

VISIO.  
 1 Sindaco



Firmato digitalmente da  
 MONICA  
 CINQUE  
 C. IT



Deliberazione di G. C. n. 64 del 23/03/2023 composta da n. 9 pagine progressivamente numerate,

☐ nonché da allegati come descritti nell'atto.\*

\*Barra, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 28/03/2023 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art. 125 del D.Lgs. 267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Il Funzionario Responsabile

### ESECUTIVITA'

La presente deliberazione :

☒ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

☐ è divenuta esecutiva il giorno ..... ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì .....

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Segreteria della Giunta comunale

### Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal ..... al .....

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Segreteria della Giunta comunale

### Attestazione di conformità

*(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)*

La presente copia, composta da n. .... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. .... del .....

☐ divenuta esecutiva in data .....

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile